

## Uscita didattica della 1tgc1 e 1tgc2 del 16/01/2019

Mercoledì 16 gennaio è stata una giornata luminosa (e freddissima), durante la quale le classi 1<sup>^</sup>TGC1 e 1<sup>^</sup>TGC2 hanno costeggiato il lago d'Iseo godendo di panorami suggestivi e sviluppando un interessante percorso sul tema del segno e della comunicazione. La mattina ha visto gli alunni alle prese con caratteri mobili, torchio e linotype, componendo parole con lettere apparentemente capovolte e stampando i propri nomi mediante l'utilizzo di macchinari unici, dalla storia lunga e gloriosa.

Il signor Quetti, affiancato da collaboratori esperti, ha messo a disposizione spazi e strumenti del Museo della Stampa allestito nella sua casa di Artogne, testimoniando il fascino della scrittura e della pubblicazione di testi, per lui passione di una vita.

Lettere lunghe,  
severe, verticali,  
fatte di linea pura,  
erette come l'albero maestro  
del naviglio  
in mezzo alla pagina  
piena di confusione  
e di turbolenza.

[...]

Lettere, continuate a cadere  
come pioggia necessaria  
sulla mia strada.

(P. Neruda, Ode alla tipografia)

In un volantino del Museo leggiamo: «Il segno non esiste se non è scritto»; nel pomeriggio abbiamo imparato che il segno può essere dipinto, comunicando esperienze attraverso immagini. Nella Chiesa di Santa Maria della Neve a Pisogne, nel lontano Cinquecento, il Romanino raccontava la storia della Passione di Cristo mostrandone l'attualità attraverso volti, gesti, figure del concreto popolo di montagna a cui questo testo visivo era indirizzato. Infine, a Provaglio d'Iseo, abbiamo ascoltato la lunga storia della chiesa di San Pietro in Lamosa, raccontata attraverso gli stili architettonici riconoscibili nell'edificio e le tracce del passato impresse sulle pareti e negli arredi, restaurati e conservati con cura.

Uscendo sul sagrato, ci aspettavano i primi segnali del tramonto sullo straordinario ambiente naturale delle torbiere del Sebino.

I docenti accompagnatori.

Ecco un album di foto dell'uscita: